



RICONOSCIMENTI

QUARTO PREMIO BRUNO ROSSI ALLA MISSIONE FERMI

Il satellite della NASA dedicato allo studio delle radiazioni più energetiche dell'universo, che conta su una fondamentale partecipazione italiana con l'INFN, l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), è stato insignito per la quarta volta del Premio Bruno Rossi della *High Energy Astrophysics Division*. L'annuncio è stato dato nel corso dell'annuale congresso dell'American Astronomical Society (AAS), che si è tenuto a gennaio. Il Premio Bruno Rossi è il più ambito nel campo dell'astrofisica delle alte energie e viene dato a riconoscimento di un risultato di grande rilevanza, con particolare riferimento alle più recenti e originali ricerche. L'edizione 2018 del Premio è andato a Colleen Wilson-Hodge del *team* del Fermi-GBM per "la scoperta di un'emissione di raggi gamma coincidente con le onde gravitazionali prodotte dalla coalescenza di stelle di neutroni. Questo ha permesso non solo di confermare il fenomeno, ma anche di attivare una campagna di osservazione globale multimessaggero". Con questo premio la missione Fermi, che proprio quest'anno festeggia il suo decennale, ha così collezionato ben quattro premi Bruno Rossi. I tre precedenti hanno riconosciuto risultati ottenuti utilizzando dati del LAT (Large Area Telescope, l'altro strumento a bordo del satellite assieme al Gamma-ray Burst Monitor, GBM): due per merito del *team* del LAT e uno per merito di ricercatori esterni al *team*. ■